



**COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SENIO**  
*Provincia di Firenze*

**COPIA**

Copia conforme all'originale, in carta libera.  
Dalla Residenza Municipale, il 31-08-16

Per ordine del Segretario  
Il Funzionario Incaricato  
(Sandra Visani)

**DELIBERAZIONE DELLA  
GIUNTA COMUNALE**

**Numero 48 del 31-08-16**

Oggetto: AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO  
DECENTRATO PARTE NORMATIVA PER GLI ANNI 2016-  
2018.



L'anno duemilasedici il giorno trentuno del mese di agosto alle ore 12:15, presso questa Sede Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

MENGHETTI CRISTIAN	SINDACO	P
RIDOLFI ANDREA	ASSESSORE	A
MARCHI GIUSEPPE	ASSESSORE ESTERNO	P

ne risultano **PRESENTI** n. 2 e **ASSENTI** n. 1.

Assume la presidenza il Signor MENGHETTI CRISTIAN in qualità di SINDACO.

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE Dr. ZARRILLO ANTONIA, incaricato della redazione del presente verbale.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

(Omissis il verbale fino alla presente deliberazione)

Immediatamente eseguibile	S	Soggetta a ratifica	N
---------------------------	---	---------------------	---



# COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SENIO

## Provincia di Firenze

Assessorato:  
Ufficio : SEGRETARIO

**DELIBERA NUMERO 48 DEL 31-08-16**

Oggetto: AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO  
DECENTRATO PARTE NORMATIVA PER GLI ANNI 2016-  
2018.

### LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione n. 48 del 30.08.2016 resa dal Segretario Comunale  
– Dott.sa Antonia Zarrillo – di pari oggetto, depositata in atti;

#### VISTI:

- i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro stipulati in data 31.03.1999, 01.04.1999, 14.09.2000, 05.10.2001, 22.01.2004, 11.04.2008 e 31.07.2009 del personale non dirigente del Comparto delle Regioni e Autonomie Locali;
- l'art. 5, comma 1 del CCNL 01.04.1999 che stabilisce quanto segue:  
*“i contratti collettivi decentrati integrativi hanno durata quadriennale e si riferiscono a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello da trattarsi in un'unica sessione negoziale. Sono fatte salve le materie previste dal presente CCNL che per loro natura, richiedano tempi diversi o verifiche periodiche. L'utilizzo delle risorse è determinato in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale”;*
- l'art. 40, comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001 secondo il quale *“la contrattazione collettiva si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali tra soggetti e con le procedure negoziali questi ultimi prevedono. Le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate”;*
- l'art. 4 del CCNL 01.04.1999 che prevede che in ciascun Ente le parti stipulano un contratto decentrato integrativo utilizzando le risorse decentrate di cui all'art. 31 del CCNL 22.01.2004 nel rispetto della disciplina dello stesso CCNL;

VISTA la delibera n. 12/GC del 03.04.2013 con la quale è stata modificata la composizione della delegazione trattante di parte pubblica nominata ai sensi dell'art. 4 del CCNL di comparto del 22.01.2004, della quale sono state chiamate a farne parte i Sig.ri di seguito elencati:

1. Segretario Comunale pro-tempore con funzioni di Presidente;
2. Dott.ssa. Barbara Dall'Omo – Responsabile del Servizio Gestione Risorse;



**COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SENIO**  
*Provincia di Firenze*

**DATO ATTO** che il fondo per le politiche di sviluppo per le risorse umane e per la produttività è stato costituito, per l'anno 2016 con determina n. 32 del 11.02.2016 del Responsabile del Servizio Gestione Risorse;

**CONSIDERATO** che in data 12.02.2016 è stata sottoscritta l'ipotesi di contratto decentrato, parte normativa, del personale non dirigente di questa amministrazione per gli anni 2016-2018 (ALL: A);

**VALUTATO** il contenuto di merito dell'ipotesi di Contratto Integrativo Decentrato del Personale con riferimento agli anni 2016-2018 in applicazione del CCNL 22.1.2004, sottoscritta dalle parti in data 12.02.2016, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

**CONSIDERATO** che il contratto collettivo decentrato integrativo di cui all'art. 5 del CCNL del 22.01.2004 trova definitiva applicazione a decorrere dalla data di sottoscrizione da parte delle delegazioni trattanti solo a seguito delle procedure di formalizzazione dell'autorizzazione alla sottoscrizione previste dal comma 3 del medesimo articolo;

**VISTO** l'art. 40 comma 3 sexies del D.Lgs 165/2001 innovato con il D.Lgs. 150/2009 che recita: *"A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle Finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1"*;

**CONSIDERATO** che l'autorizzazione alla sottoscrizione è concessa previo controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e relativa certificazione degli oneri effettuate dal Revisore dei Conti;

**VISTI** gli schemi di relazione tecnico-finanziaria e illustrativa approvati con circolare del Ministero dell'Economia e Finanze n. 25 del 19.7.2012;

**DATO ATTO** che la redazione della relazione tecnico-finanziaria è stata omessa in quanto verrà elaborata in sede di applicazione della parte normativa del CCDI alle risorse finanziarie quantificate di anno in anno per il salario accessorio;

**VISTA** la relazione illustrativa, redatta in data 16.08.2016 in conformità agli schemi ministeriali citati (ALL. B);

**DATO ATTO** che l'ipotesi di accordo unitamente alla relazione è stata trasmessa al Revisore Unico dei Conti in data 29.08.2016 il quale ha espresso parere favorevole sulle relazioni a corredo dell'ipotesi contrattuale e sulla compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 48, comma 6 D.Lgs. n. 165 del 2001) e la loro coerenza con i vincoli del CCNL (Art. 40 comma 3 del D.Lgs. 165/2001) – (ALL. C);



**COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SENIO**  
*Provincia di Firenze*

**RITENUTO**, pertanto, di dover autorizzare i componenti della Delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto collettivo decentrato parte normativa per gli anni 2016-2018 sulla base della preintesa sottoscritta in data 12.02.2016;

**CONSIDERATO** che il contratto collettivo decentrato integrativo una volta formalizzato, dovrà essere trasmesso all'ARAN – Agenzia per la Rappresentanza Negoziante delle Pubbliche Amministrazioni – unitamente alla relazione tecnico-finanziaria e alla relazione illustrativa degli anni 2016-2018, alla certificazione positiva del Revisore dei Conti del 29.08.2016 e a copia della presente deliberazione e relativa ipotesi contrattuale allegata;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 67, comma 8 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 in attuazione dei principi di responsabilizzazione e di efficienza della pubblica amministrazione, l'Amministrazione ha l'obbligo di trasmettere alla Corte dei Conti, tramite il Ministero Economia e Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, entro il 31 Maggio di ogni anno, specifiche informazioni sulla contrattazione integrativa certificate dagli organi di controllo interno e che, a seguito della distribuzione delle risorse decentrate secondo quanto definito dall'accordo decentrato di che trattasi si provvederà ad aggiornare la tabella 15 Area dipendenti del Conto Annuale per l'anno di riferimento tramite procedura informatizzata all'uopo destinata;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 67, comma 11 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 06.08.2008 n. 133, l'amministrazione ha l'obbligo di pubblicare in modo permanente sul proprio sito web, con modalità che garantiscano la piena visibilità e accessibilità delle informazioni ai cittadini, la documentazione trasmessa annualmente all'organo di controllo in materia di contrattazione integrativa;

**VISTO** il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs 18.08.2000 n. 267;

**VISTO** il d.Lgs n. 165/2001;

**VISTI** i vigenti C.C.N.L per il comparto enti locali;

**VISTI** gli allegati pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.18.8.2000 n. 267 dal Responsabile del Servizio Gestione Risorse in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

**RITENUTA** la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 267/2000 in ordine all'adozione del presente atto;

**CON** voti unanimi espressi nelle forme di legge;



**COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SENIO**  
*Provincia di Firenze*

**DELIBERA**

- 1.- **DI PRENDERE ATTO** dell'ipotesi di Contratto Integrativo Decentrato Parte Normativa del Personale non Dirigente per gli anni 2016-2018 sottoscritto dalle parti in data 12.02.2016 come risulta dall'allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);
- 2.- **DI AUTORIZZARE** i componenti della delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto collettivo decentrato parte normativa per gli anni 2016-2018;
- 3.- **DI DARE ATTO** che l'ipotesi contrattuale è corredata:
  - Dalla relazione redatta in conformità alla circolare del Ministero Economia e Finanze N° 25 del 19.07.2012 (**Allegato B**);
  - Dal parere del Revisore dei Conti espresso per gli anni 2016-2018 (**Allegato C**);
- 4.- **DI DARE ATTO** altresì che il contratto decentrato di cui si autorizza la sottoscrizione non comporta impegni eccedenti le disponibilità finanziarie definite dal CCNL ed è compatibile con i vincoli di bilancio, come attestato dalla certificazione rilasciata dal Revisore dei Conti allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. C);
- 5.- **DI DATO ATTO** che la redazione della relazione tecnico-finanziaria è stata omessa in quanto verrà elaborata in sede di applicazione della parte normativa del CCDI alle risorse finanziarie quantificate di anno in anno per il salario accessorio;
- 6.- **DI TRASMETTERE** a norma dell'art. 5 del CCNL del 22.01.2004 all'ARAN – Agenzia per la Rappresentanza Negoziante delle Pubbliche Amministrazioni copia della presente deliberazione di autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del CCDI adottata dalla Giunta Comunale e relativi Allegati A, B e C;
- 7.- **DI DEMANDARE** al Responsabile del Servizio Gestione Risorse per la trasmissione alla Corte dei Conti, tramite il Ministero Economia e Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato dell'aggiornamento della tabella 15 Area dipendenti, del Conto annuale 2016 a seguito della ripartizione delle risorse decentrate così come definita dall'accordo di che trattasi utilizzando le procedure informatiche all'uopo destinate;
- 8.- **DI DEMANDARE** altresì all'Ufficio competente la pubblicazione in modo permanente sul sito web del Comune di Palazzuolo sul Senio nella sezione "Amministrazione Trasparente", con modalità che garantiscano la piena visibilità e accessibilità delle informazioni ai cittadini, della documentazione testé citata nonché il contratto integrativo sottoscritto in esecuzione della presente deliberazione;
- 9.- **DI DICHIARARE**, con separata votazione parimenti unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, 4° comma, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.



**COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SENIO**  
**PROVINCIA DI FIRENZE**

ALLEGATO A)

Premesso che in data 12.02.2016 alle ore 12.00 nella Residenza Municipale nella Sede Municipale del Comune di Palazzuolo Sul Senio ha avuto luogo l'incontro tra

**La delegazione trattante di parte pubblica composta da:**

Dr.ssa Antonia Zarrillo – Segretario Comunale – Presidente

Dr.ssa Barbara Dall'Omo - Responsabile del Servizio Gestione Risorse – Affari Generali e Servizi Demografici

**Per la Parte Sindacale:**

Sig. Geirola Iacopo - Rappresentante CGIL FP di Zona

**Per la Rappresentanza Sindacale Unitaria**

Sig. Marchi Mirco

Al termine dell'incontro, le parti hanno sottoscritto l'allegata ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo parte normativa per il triennio 2016-2018 del personale dipendente non dirigente del Comune di Palazzuolo Sul Senio formato da 24 articoli.



**COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SENIO**  
**PROVINCIA DI FIRENZE**

***IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PARTE  
NORMATIVA PER IL TRIENNIO 2016-2018***

*AS* *AS*  
*B* *to*



**COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SENIO**  
**PROVINCIA DI FIRENZE**

**INDICE**

**PREMESSA**

**ART.1 QUADRO NORMATIVO E CONTRATTUALE**

**ART.2 CAMPO DI APPLICAZIONE E DURATA**

**ART. 3 VERIFICHE DELL'ATTUAZIONE DEL CONTRATTO**

**ART. 4 IL SISTEMA DELLE RELAZIONI SINDACALI**

**ART.5 PROCEDURE DI CONCILIAZIONE E RAFFREDDAMENTO DEI CONFLITTI**

**ART. 6 QUALITA' DEL LAVORO, INNOVAZIONE DEGLI ASPETTI ORGANIZZATIVI E PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI**

**ART. 7 LAVORO STRAORDINARIO**

**ART. 8 COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE**

**ART.9 CRITERI DI DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE**

**ART. 10 CRITERI PER LA PROGRESSIONE ECONOMICA ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA**

**ART.11 CRITERI GENERALI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DESTINATE ALL'APPLICAZIONE ALLA PREMIALITA'**

**ART. 12 INDENNITA' DI MANEGGIO VALORI**

**ART. 13 INDENNITA' DI RISCHIO**

**ART. 14 INDENNITA' DI DISAGIO (Art. 17 co.2 lett. e) CCNL 1.04.1999)**

**ART. 15 TURNO**

**ART. 16 REPERIBILITA'**

**ART.17 INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA' (art.17 co.2 lett. i) CCNL 1.4.1999) e art. 36 co.2 del CCNL 22.1.2004**

**ART.18 INDENNITA' PER PARTICOLARI RESPONSABILITA' (art. 17 co.2 lett. f) CCNL 1.4.1999**



**COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SENIO**  
**PROVINCIA DI FIRENZE**

**ART.19 COMPENSI PER SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE**

**ART. 20 – COMPENSI DERIVANTI DA SPONSORIZZAZIONI**

**ART. 21 – COMPENSI DERIVANTI DA CONVENZIONI CON SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER CONSULENZE E SERVIZI AGGIUNTIVI - ART. 15 CO 1 lett. d CCNL 1.4.1999**

**ART. 22 CRITERI DI RIPARTO RISORSE AGGIUNTIVE DERIVANTI DAI PIANO TRIENNALI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA – ART. 16 CO 4 – 6 D.L 98/2011 conv. L. 111/2011**

**ART. 23 INTERPRETAZIONE AUTENTICA**

**ART. 24 NORMA TRANSITORIA**

*[Handwritten signatures]*



# COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SENIO

## PROVINCIA DI FIRENZE

### PREMESSA

La presente intesa raggiunta in ordine alle materie demandate dai contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e alla contrattazione decentrata integrativa a livello di Ente, ha l'obiettivo di definire principi e criteri che rafforzino le scelte in materia di gestione dello sviluppo del personale già operate in sede di contrattazione nazionale e tendenti da un lato, a costituire una forte spinta motivazionale per i dipendenti e dall'altro, a collegare in maniera molto stretta i trattamenti economici accessori anche diversificati, agli effettivi incrementi di produttività e miglioramento quali-quantitativi dei servizi ad oggettivi miglioramenti nei livelli di qualità delle prestazioni e all'affidamento di compiti e funzioni che esaltino autonomia e responsabilità dei dipendenti.

In tale logica si sviluppa la presente intesa che si basa sui seguenti principi:

- corrispondenza tra organizzazione dei servizi finalizzata a conseguire evidenti e rilevabili miglioramenti qualitativi e quantitativi dell'azione dell'Ente secondo criteri di innovazione, efficienza, efficacia e economicità e corresponsione delle varie indennità;
- percorsi orizzontali di carriera selettivi legati al merito alla qualità delle prestazioni e ai risultati per fornire al personale reali possibilità di sviluppo professionale ed economico nell'ambito della stessa categoria esaltando il ruolo centrale delle risorse umane per lo sviluppo dell'organizzazione;
- fornire alla struttura comunale un'ulteriore opportunità di razionalizzazione della propria azione non più rigidamente compressa in schemi gerarchici e in posizioni non più mutabili una volta conseguite attraverso l'utilizzo delle posizioni organizzative;
- verrà altresì favorito quel necessario processo di delega che se non legato ad obiettivi da perseguire, a momenti di verifica, ad un equo riconoscimento difficilmente riesce a produrre i risultati necessari all'azione di una amministrazione che voglia soddisfare le necessità della comunità amministrata;
- compensi correlati al merito e all'impegno di Gruppo e individuale in aderenza al dettato contrattuale che finalizza le risorse economiche a disposizione a promuovere effettivi e significativi miglioramenti di efficacia e di efficienza e nel rispetto dei principi fissati con il D.lgs 150/2009 e succ. mod e int.

Le parti si danno reciproco atto della piena operatività delle norme introdotte dal D.lgs 150/2009 e dal successivo "correttivo" D.lgs 141/2011 in particolare relativamente ai criteri di misurazione, valutazione e incentivazione della performance individuale e/o gruppo nonché relativamente alle nuove disposizioni sugli ambiti e sui limiti della contrattazione integrativa come previsti dagli art. 5 e 40 del D.lgs 165/2001 ed interpretazione autentica ad opera del D.lgs 141/2011.

### ART. 1 - Quadro normativo e contrattuale

Il presente Contratto Collettivo decentrato Integrativo, di seguito denominato C.C.D.I si inserisce nel contesto normativo e contrattuale di seguito sinteticamente indicato:

- a) D.lgs 165/2001 "Testo Unico sul pubblico Impiego" in particolare per quanto previsto dagli art.2 commi 2, 5, 7 comma 5, 40 commi 1,3bis e 3 quinquies, 45 commi 3 e 4;
- b) D.lgs 150/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009 N° 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni in particolare artt 16,23 e 31;
- c) D.lgs 141/2011 "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 27 ottobre 2009 N° 150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni a norma dell'articolo 2 comma 3, della legge 4 marzo 2009 N°15 che



# **COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SENIO**

## **PROVINCIA DI FIRENZE**

interviene anche con norme di interpretazione autentica sugli art. 19.31 e 65 del D.lgs 150/2009 oltre a disposizioni transitorie introdotte con l'art. 6;

d) D.L. 78/2010 convertito in legge 112/2010 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" in particolare articolo 9 commi 1, 2 bis 17 e 21;

e) legge 190 del 23.12.2014 (legge di stabilità 2015);

f) CCNL comparto Regioni Autonomie Locali sottoscritti in data 31.03.1999, 1.04.1999, 14.09.2000, 22.01.2004, 9.5.2006, 11.4.2008, 31.07.2009.

Il contratto va interpretato in modo coordinato prendendo a prioritario riferimento i principi fondamentali nonché le disposizioni recate dalle norme di legge, l'autonomia regolamentare riconosciuta all'Ente, le clausole contenute nel CCNL di comparto vigenti nella misura in cui risultano compatibili e/o richiamate dalle fonti legislative o regolamentari.

### **ART. 2 - Campo di applicazione e durata**

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo CCDI redatto ai sensi dell'art.5 CCNL 1.4.1999 come modificato dall'art. 4 CCNL 22/1/2004, si applica a tutti i lavoratori in servizio presso il Comune di Palazzuolo Sul Senio di qualifica non dirigenziale dipendente dell'Amministrazione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato pieno o parziale ivi compreso il personale comandato o distaccato o utilizzato a tempo parziale, fatti salvi diversi accordi con le amministrazioni interessate;

E' fatta salva la determinazione con cadenza annuale, dei criteri e principi generali che sovrintendono alle modalità di utilizzo delle risorse economiche destinate ad incentivare il merito, lo sviluppo delle risorse umane e il miglioramento dei servizi, la qualità della prestazione e la produttività.

Gli effetti del presente contratto hanno effetto dall'1 gennaio 2016 e conservano la propria efficacia fino alla stipula di un successivo contratto decentrato integrativo o fino all'entrata in vigore del nuovo CCNL o norma di leggi che dettino norme incompatibili con il presente CCDI.

### **ART.3 - Verifiche dell'attuazione del contratto**

Le parti convengono che con cadenza almeno annuale, verrà verificato lo stato di attuazione del presente contratto, mediante incontro tra le parti firmatarie, appositamente convocate dal presidente della delegazione trattante di parte pubblica.

La delegazione trattante di parte sindacale potrà richiedere altri incontri mediante richiesta unitaria scritta e motivata da trasmettere all'Amministrazione. Il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica convocherà una riunione entro 10 giorni dalla richiesta.

### **ART. 4 - Il sistema delle Relazioni Sindacali**

1. Il sistema delle relazioni sindacali deve permettere nel rispetto dei distinti ruoli degli enti e delle rappresentanze sindacali, la realizzazione dell'obiettivo di contemperare l'esigenza di incrementare o mantenere elevate l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati sia il miglioramento della crescita di lavoro e la crescita professionale del personale.
2. I contratti collettivi nazionale e la legge definiscono le materie e le modalità relative alle relazioni sindacali ai sensi dell'art. 40 del D.lgs 165/2001 e successive modifiche.
3. Tutte le materie non regolamentate dal presente contratto e dal CCNL sono oggetto di apposita preventiva regolamentazione;



# **COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SENIO**

## **PROVINCIA DI FIRENZE**

### **ART.5 - Procedure di conciliazione e raffreddamento dei conflitti**

Quando emergono controversie sull'interpretazione del presente contratto la parte interessata invia una formale richiesta scritta con sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa, facendo altresì, riferimento ai problemi interpretativi e applicativi di rilevanza generale.

Le parti sottoscriventi il presente contratto si incontrano entro 30 giorni e definiscono consensualmente il significato della controversia.

Gli accordi sostituiscono le parti del contratto decentrato oggetto di controversia con ricaduta sugli effetti giuridici ed economici del contratto fin dall'inizio della vigenza del contratto in parola.

Gli accordi di interpretazione autentica del presente contratto hanno effetto sulle controversie individuali aventi ad oggetto le materie ad esso regolate dalla data della sottoscrizione.

Fermo restando quanto previsto dalla legge 146/90 e dai singoli contratti di settore in materia di esercizio del diritto di scioperare nei servizi pubblici essenziali e allo scopo di prevenire e di comporre i conflitti collettivi le parti, di comune intesa convengono sulla necessità di far precedere eventuali iniziative di sciopero da almeno un tentativo di accordo.

Durante l'esperimento dei tentativi di conciliazione e nei periodi di esclusione dello sciopero l'Amministrazione si astiene dall'adottare iniziative pregiudizievoli nei confronti dei lavoratori direttamente interessati alle ragioni del conflitto.

Per quanto non disciplinato valgono le norme previste dal CCNL.

### **ART. 6 - Qualità del lavoro, innovazione degli assetti organizzativi e partecipazione dei dipendenti**

1. Al fine di permettere una reale partecipazione di ogni singolo dipendente al miglioramento della qualità del lavoro e dell'organizzazione degli uffici e ferma restando l'informazione preventiva laddove prevista, l'amministrazione si impegna a attivare appositi strumenti di comunicazione interna rivolta ai dipendenti stessi. In particolare potranno essere avviate con il massimo coinvolgimento dei dipendenti ai vari profili professionali le seguenti iniziative:

- Conferenze di servizio organizzate a livello di Ente di area o di settore finalizzate alla diffusione di informazioni in tema di organizzazione del lavoro e aspetti inerenti la gestione del personale;
- Attivazione di gruppi di miglioramento della qualità a livello di Ente o area in relazione a progetti complessivi di sviluppo organizzativo;
- Attivazione e procedure di ascolto delle proposte di miglioramento organizzativo effettuate dai singoli dipendenti.

### **ART.7 - Lavoro straordinario**

1. Il lavoro straordinario è disciplinato dagli art. 14 del CCNL 1.4.1999 e art. 38 del CCNL 14.9.2000.

Le prestazioni di lavoro straordinario sono rivolte a fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali e non possono essere utilizzate come fattore ordinario di programmazione del tempo di lavoro, devono essere espressamente autorizzate dal responsabile rimanendo esclusa ogni forma generalizzata di autorizzazione.

2. Su richiesta del dipendente, le prestazioni di lavoro straordinario debitamente autorizzate possono dar luogo a recupero delle ore effettuate compatibilmente con le esigenze organizzative del servizio.

3. Il pagamento dello straordinario è un diritto del lavoratore così come previsto dal comma 7 del citato art. 38.



# COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SENIO

## PROVINCIA DI FIRENZE

La prestazione individuale di lavoro a qualunque titolo resa non può in ogni caso superare di norma un arco massimo giornaliero di 10 ore.

Il limite delle prestazioni straordinarie è individuato nel limite massimo di 180 ore annue.

Il numero delle ore straordinarie viene ripartito fra i servizi ad inizio anno con eventuale possibilità di modifica in base alle effettive esigenze organizzative che si presenteranno durante l'anno.

### ART. 8 – Costituzione del Fondo risorse decentrate

1. Le risorse decentrate destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono determinate annualmente dall'Amministrazione Comunale con i criteri previsti dagli art. 31 e 32 CCNL 22.01.2004
2. La costituzione del fondo complessivo viene adottata annualmente dall'Ente dopo l'approvazione del bilancio di previsione con determinazione del Responsabile del Servizio Gestione Risorse distinguendo tra la parte relativa alle risorse stabili e la parte relativa alle risorse variabili nel rispetto dei vincoli derivanti dal CCNL e dagli strumenti di programmazione economica e finanziaria dell'Amministrazione Comunale.

Le risorse variabili non possono in nessun caso essere utilizzate per il finanziamento di istituti contrattuali aventi carattere di stabilità certezza e ripetibilità.

La suddetta determinazione sarà effettuata in conformità e nel rispetto dei vincoli e limiti imposti dalla normativa vigente tenuto conto delle interpretazioni giurisprudenziali consolidate nel tempo.

Le risorse variabili di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 (sino all'1.2% del monte salari Anno 1997), confermate nell'ambito dell'art. 31 comma 3 del CCNL 22.01.2004 possono essere disponibili nel rigoroso e accertato rispetto dei presupposti contrattuali e normativi vigenti, solo per effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione ovvero espressamente destinate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità. Tali condizioni sono verificate mediante il parere positivo da parte del Nucleo di Valutazione.

Le risorse variabili aggiuntive di cui all'art. 15 comma 5 del CCNL 1.4.1999 per l'attivazione di nuovi servizi o per l'implementazione di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei servizi esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche possono essere stanziati esclusivamente qualora le effettive capacità di bilancio dell'ente lo consentono e sempre nel rigoroso e accertato rispetto dei presupposti contrattuali e normativi vigenti. Sono condizioni necessarie e legittimanti le seguenti voci:

1. elaborazione di un apposito progetto che dimostri sempre l'esistenza di obiettivi di miglioramento o l'implementazione di nuove attività in termini non generici, ma di concreti risultati, con i correlati standard e/o indicatori di conseguimento determinanti un'oggettiva condizione di misurabilità e verificabilità; detti risultati devono essere conseguiti solo tramite un ruolo attivo e determinante del personale coinvolto;
2. incentivazione della prestazione del solo personale direttamente interessato e coinvolto;
3. Stanziamento di bilancio in misura ragionevole rapportato all'entità valorizzabile dei previsti incrementi quantitativi e/o qualitativi dei servizi;
4. accertamento e verifica del grado di raggiungimento dei risultati programmati da parte del Nucleo di Valutazione sulla base degli standard e/o indicatori predeterminati;



# **COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SENIO**

## **PROVINCIA DI FIRENZE**

5. garanzia che le risorse rese disponibili solo a consuntivo, alla verifica dei risultati raggiunti in termini quantitativi e/o qualitativi di servizi al fine di corrispondere effettivamente all'incremento della prestazione;
6. previsione che, in caso di mancato raggiungimento (totale o parziale) degli obiettivi e risultati predetti l'importo previsto per il loro finanziamento e/o le conseguenti economie da utilizzo non possono essere utilizzate per il finanziamento di altri istituti del trattamento economico accessorio e pertanto costituiranno economia di bilancio per l'Ente.
7. In ogni caso nelle more della contrattazione decentrata annuale per l'utilizzo delle risorse del fondo se ne conferma la ripartizione nel limite concordato l'anno precedente.

### **ART. 9 - Criteri di destinazione delle risorse decentrate**

Le risorse decentrate definite sulla base dell'art. 3 sono destinate in funzione dei diversi criteri;

- a. Progressioni Economiche Orizzontali (Peo) al sistema di riconoscimento economico per progressione economica previsto dal vigente CCNL vengono destinate ulteriori risorse e stabiliti i criteri per il riconoscimento economico in quanto nella legge n. 190 del 23.12.2014 (legge di stabilità 2015) non è prevista la proroga del blocco delle progressioni economiche;
- b. Indennità di comparto: al finanziamento di tale istituto sono destinate risorse necessarie ad assicurare l'erogazione di tale trattamento obbligatorio in funzione della categoria di iscrizione del personale dipendente;
- c. Indennità contrattuali di turno e reperibilità: tali voci sono strettamente correlate all'entità numerica del personale in servizio impegnato nei servizi che prevedono turnazioni e reperibilità sulla base degli importi e delle modalità previste nei vigenti CCNL;
- d. Indennità contrattuali di rischio, di disagio e maneggio valori: al finanziamento di tali voci sono destinate le risorse necessarie per indennizzare le fattispecie stabilite dal presente contratto, secondo i criteri e i valori ivi indicati;
- e. Indennità per specifiche e particolare responsabilità: al finanziamento di tali voci sono destinate le risorse necessarie per indennizzare le fattispecie stabilite dal presente contratto secondo i valori e i criteri ivi indicati;
- f. Compensi destinati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi.

### **ART. 10 - Criteri di valutazione per l'attribuzione delle progressioni orizzontali**

La progressione orizzontale è strumento concreto per la valorizzazione della professionalità acquisita stabilmente all'interno dell'Ente sia con esperienza quotidiana che con la partecipazione attiva ai percorsi di miglioramento e si concretizza nel riconoscimento di una posizione economica superiore.

Con decorrenza dal 1 gennaio 2016 potranno avvenire progressioni orizzontali fino alla concorrenza del 60% dei dipendenti del Comune di Palazzuolo sul Senio in servizio a tale data ed aventi diritto alla progressione.

I requisiti sono:

- essere dipendente di ruolo del Comune di Palazzuolo Sul Senio;
- aver maturato, presso questo Ente, un periodo minimo di permanenza di almeno 2 anni nella posizione economica immediatamente precedente (art. 9 C.C.N.L. 11/04/2008);
- non aver effettuato una progressione verticale nei due anni precedenti a quello della selezione;
- non aver riportato sanzioni disciplinari passate in giudicato;



# COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SENIO

## PROVINCIA DI FIRENZE

Criteri di selezione ed attribuzione:

- media delle valutazioni del rendimento già attribuite e relative al biennio precedente, pari almeno al 85% del massimo per anno (per valori inferiori non è possibile partecipare alla progressione);
- a parità di merito sarà valutata l'anzianità di servizio nella posizione economica, nel caso di ulteriore parità al più anziano di età.

L'ufficio personale procederà a redigere la graduatoria, dando attuazione alle progressioni orizzontale con determina del Responsabile del Servizio.

### **ART. 11 - Criteri generali di ripartizione delle risorse destinati all'applicazione delle premialità**

I criteri di gestione hanno come obiettivo primario il perseguimento di un effettivo incremento della produttività e il miglioramento quali-quantitativo dei servizi oggettivamente misurabili e concretamente verificabili.

L'incentivazione della produttività discende dagli obiettivi definiti nel piano della performance e nel PEG e ai risultati effettivamente conseguiti. Nel piano delle performance e nel PEG sono resi espliciti gli obiettivi dell'Ente nella sua globalità nonché quelli settoriali raggiungibili e da realizzarsi di norma in orario di lavoro ordinario.

Gli obiettivi saranno preventivamente comunicati ai dipendenti in apposite riunioni di organizzazione dal soggetto preposto alla valutazione così da rendere esplicito "cosa ci si attende" non solo come "risultato" ma anche come prestazione ed in modo da facilitare, in un contesto di dialogo, le probabilità di successo in termini di miglioramento dell'efficienza e professionalità individuale e collettiva.

L'attribuzione degli obiettivi ai Responsabili di Area dovrà tener conto dei riflessi sul meccanismo valutativo di tutti i dipendenti e pertanto, dovrà rispondere ai criteri di omogeneità e equilibrio tra le Aree.

Le parti intendono riaffermare gli obiettivi prioritari che il sistema di valutazione intende perseguire:

- Orientare le prestazioni verso una sempre migliore partecipazione dei singoli al raggiungimento degli obiettivi dell'Ente;
- Rendere esplicito trasparente e analitico il processo di valutazione del personale;
- Valorizzare meglio le risorse dell'Ente facendo emergere attraverso l'analisi e la valutazione delle prestazioni individuali sia le esigenze e le condizioni per un miglior impiego di personale, sia le eventuali esigenze e opportunità di formazione.

Per la valutazione dei dipendenti si fa riferimento al Sistema permanente di valutazione approvato con delibera G.C. N°63 del 29.10.2012 ove sono previsti i criteri per il calcolo delle presenze/assenze ai fini dell'attribuzione della quota collettiva e individuale di produttività.

Non è consentita l'attribuzione generalizzata di compensi premiali per la produttività sulla base di automatismi comunque denominati.

La liquidazione del compenso premiale è effettuato al termine di un processo valutativo della performance individuale sulla base dei criteri previsti nel sistema di valutazione.

### **ART. 12 - Indennità di maneggio valori**

1. L'indennità viene corrisposta in misura giornaliera al personale adibito in via continuativa a servizi che comportino il maneggio di valori di cassa secondo quanto segnalato dai singoli responsabili per le sole giornate di effettivo servizio prestato nelle quali il lavoratore sia impegnato



# COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SENIO

## PROVINCIA DI FIRENZE

nel maneggio valori, nella misura di seguito indicata in riferimento all'importo movimentato nell'anno dell'intero servizio.

Entro il mese di gennaio ciascun Agente contabile consegna al Servizio Gestione Risorse l'elenco delle presenze e l'importo dell'anno precedente.

2. Alla liquidazione si procederà con atto del Responsabile del Servizio Gestione Risorse sulla base di specifica documentazione relativa ai valori trattati al personale adibito a ai giorni di effettivo maneggio se diversi dai giorni di effettivo servizio documentati dal sistema di rilevazione presenze verrà effettuato il riscontro di detta documentazione con i dati rendicontati al servizio medesimo.

Importo	Forma di indennità	Per valori individuali medi annui	
		Da €	A €
0,52	Giornaliera	500,00	2.500,00
0,62	Giornaliera	2.501,00	5.000,00
1,00	Giornaliera	5.000,10	7.700,00
1,55	Giornaliera	7.701,00	

3. A titolo non esaustivo si individuano quali beneficiari dell'indennità i dipendenti appartenenti all'Ufficio Demografico e Protocollo e all'Economo comunale.

Altre figure professionali potranno essere individuate successivamente.

### ART.13 Indennità di rischio

1. Ai sensi dell'art. 37 del CCNL del 14.09.2000 si individuano le prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale assicurando comunque le condizioni di rischio già riconosciute dall'Ente.

Ai dipendenti che svolgono le prestazioni suddette compete per il periodo di effettiva esposizione al rischio un'indennità mensile pari a € 30.00 lordi (art. 41 del CCNL del 22.1.2004)

Si individuano i fattori rilevanti di rischio di seguito elencati:

- 1) Utilizzo di materiali (quali agenti chimici, biologici, fisici, radianti, gassosi), mezzi (meccanici, elettrici a motore, complessi e a conduzione altamente rischiosa) attrezzature e strumenti atti a determinare lesioni; pertanto in condizioni particolarmente insalubri di natura tossica o nociva o comunque, di possibile pregiudizio per la salute;
- 2) Attività che comportano una costante e significativa esposizione di rischio di contrarre malattie infettive; attività che per gravosità ed intensità delle energie richieste nell'espletamento delle mansioni palesano un carattere significativamente usurante della salute e benessere psico - fisici.

A titolo non esaustivo s'individuano quali beneficiari dell'indennità i seguenti profili professionali:

- Operai, capisquadra, tecnici di categoria B e C che svolgano mansioni rischiose nell'esecuzione di operazioni tecnico manuali uso e manutenzioni di strumenti di lavoro o macchine operatrici complesse appartenenti all'area Assetto del Territorio;
- Assistenti sociali di cat. D che svolgono mansioni rischiose nell'ambito delle relazioni dirette con l'utenza del servizio quali visite domiciliari presso utenti a rischio (tossicodipendenti, handicap adulto).

2. Il riconoscimento economico della presente indennità viene operato mediante l'applicazione dell'effettiva esposizione al rischio di effettiva presenza in servizio.

3. L'importo dell'indennità verrà liquidato con cadenza **semestrale**.



# COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SENIO

## PROVINCIA DI FIRENZE

### Art. 14 - Indennità di disagio (Art. 17 co.2 lett. e) CCNL 1.04.1999)

1. Al fine di assicurare la tutela del lavoratore sia sotto il profilo del benessere fisico sia di quello psicologico e ambientale è riconosciuto ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. a) del CCNL 1.4.1999 uno specifico compenso al personale appartenente alle categorie B e C che a prescindere dal profilo professionale, svolga la propria attività di lavoro in condizioni particolarmente disagiate, specificatamente in termini temporali.
2. L'attività disagiata è quella prestata in condizioni particolarmente sfavorevoli sia rispetto a quella svolta da altre figure professionali della medesima categoria sia rispetto alle diverse condizioni nelle quali può trovarsi la stessa figura professionale. E' una condizione del tutto peculiare della prestazione lavorativa del singolo dipendente i cui fattori rilevanti si individuano nella prestazione richiesta e resa in presenza di eventi eccezionali a cui corrisponde un intervento di urgenza in condizioni sfavorevoli di tempi e modi, tali da condizionare in senso negativo l'autonomia temporale e relazionale del singolo.
3. A tale attività corrisponde un compenso mensile pari **29,00 €**.
4. L'indennità di attività disagiata spetta al personale a tempo indeterminato e determinato ed è liquidata dal Responsabile del Servizio Gestione Risorse sulla base di provvedimento del Responsabile del servizio che dovrà quantificare il numero di interventi effettuati nel corso dell'anno e la qualità degli stessi.

### ART. 15 Turno

1. Al personale turnista è corrisposta una indennità che compensa interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro, secondo quanto previsto dall'art. 22 del CCNL 14.09.2000. L'orario di servizio deve essere continuativo, senza interruzioni, per una fascia oraria di almeno 10 ore. L'orario di servizio deve essere unico per tutti i giorni della settimana in cui si articola l'erogazione del servizio e deve avere inizio alla stessa ora e concludersi alla stessa ora per tutti i giorni della settimana. Nell'arco di ogni mese deve verificarsi l'esistenza di un rapporto equilibrato tra turni antimeridiani e pomeridiani, nel senso che il numero di turni prestati in orario antimeridiano deve essere sostanzialmente equivalente a quello prestato in orario pomeridiano, assicurando l'avvicendamento.
2. L'indennità di turno viene corrisposta solo in relazione alle ore di lavoro prestato nell'ambito del turno prestabilito, oltre eventuali prestazioni di lavoro straordinario compensate esclusivamente in base alla disciplina dell'art. 38 del CCNL del 14.9.2000.
3. Nel caso di effettuazione di prestazione lavorativa in turno in occasione di festività infrasettimanale, al lavoratore è corrisposta solo l'indennità per turno festivo, mentre nel caso in cui il lavoratore turnista effettui prestazioni lavorative anche nel giorno assegnato per il riposo settimanale ha diritto solo all'applicazione della disciplina dell'art. 24 comma 1 del CCNL 14.9.2000 in relazione al numero delle ore lavorative rese. Nel caso in cui il lavoratore sia inserito in un turno che, nell'ambito delle ore settimanali di lavoro dovute comprenda anche la domenica, con conseguente fruizione del riposo settimanale in altro giorno della settimana successiva, allo stesso, nel caso di lavoro dominicale, dovrà essere corrisposto solo il compenso per turno festivo di cui all'art. 22 comma 5 secondo alinea del CCNL del 14.9.2000.
4. L'indennità di che trattasi verrà erogata con cadenza mensile sulla base di apposito prospetto riepilogativo ed a seguito di apposita certificazione di conformità ai vigenti CCNL del Responsabile del Servizio.



# COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SENIO

## PROVINCIA DI FIRENZE

### Art. 16 Indennità di reperibilità

1. Il servizio di reperibilità è effettuato tramite turno fisso di reperibilità a domicilio per i dipendenti indicati nel provvedimento istitutivo del servizio; deve essere garantita nell'arco temporale annuale e giornaliero, nonché in occasione delle giornate di riposo settimanale (in caso di settimana corta), festive ed delle festività infrasettimanali, la disponibilità di pronto intervento del personale in caso di situazioni di emergenza.
2. La reperibilità è remunerata con una indennità pari a €10,33 per 12 ore al giorno; tale importo è raddoppiato in caso di reperibilità cadente in giornata festiva, anche infrasettimanali, la disponibilità di pronto intervento del personale in caso di situazioni di emergenza. La reperibilità è remunerata con una indennità pari a € 10,33 per 12 ore al giorno; tale importo è raddoppiato in caso di reperibilità cadente in giornata festiva anche infrasettimanale o di riposo settimanale secondo il turno assegnato. L'indennità di reperibilità non compete durante l'orario di servizio a qualsiasi titolo prestato ed è frazionabile in misura non inferiore a quattro ore ed è corrisposta in proporzione alla sua durata oraria, con la maggiorazione del 10%. In caso di chiamata l'interessato dovrà raggiungere il posto di lavoro assegnato o il posto oggetto dell'intervento nell'arco massimo di 30 minuti.
3. Ciascun dipendente non può essere messo in reperibilità per più di 6 volte in un mese. L'Ente assicura la rotazione tra più soggetti volontari e fissa mensilmente i turni.
4. In caso di intervento operativo del dipendente la prestazione sarà compensata con il pagamento delle ore straordinarie effettivamente svolte, ovvero a richiesta del dipendente con riposo compensativo.
5. Qualora la pronta reperibilità cada di domenica o comunque in giorno di riposo settimanale secondo il turno assegnato, (giorno festivo o riposo secondo l'orario di lavoro assegnato) il dipendente ha diritto ad un giorno di riposo compensativo anche se non è chiamato a rendere alcuna prestazione lavorativa; la fruizione del riposo compensativo, non comporta, comunque alcuna riduzione dell'orario di lavoro settimanale
6. Ai sensi dell'art. 11 del CCNL del 1 Aprile 2001 che integra l'art. 23 del CCNL del 14 settembre 2000 in caso di chiamata le ore di lavoro prestate vengono retribuite come lavoro straordinario o compensate a richiesta, ai sensi dell'art. 36, comma 7, dell'art. 38 bis, con equivalente recupero orario; per le stesse ore è esclusa la percezione di cui ai commi 2 e 5.
7. L'indennità di che trattasi verrà erogata con cadenza mensile sulla base di apposito prospetto riepilogativo ed a seguito di apposita certificazione di conformità ai vigenti CCNL del Responsabile del Servizio.

### ART 17 - Indennità per specifiche responsabilità (art.17 co.2 lett. i) CCNL 1.4.1999) e art. 36 co.2 del CCNL 22.1.2004

1. Le indennità relative a specifiche responsabilità individuate nelle figure previste dall'art. 36 co. 2 del CCNL 22.01.2000 sono fissate in € 300.00 annue non cumulabili e competono al personale:
  - A. che rivesta gli specifici ruoli di ufficiale d'anagrafe ufficiale di stato civile, ufficiale elettorale;
  - B. che rivesta il ruolo di funzionario responsabile dei tributi;
  - C. che riveste il ruolo di archivista informatico;
  - b. addetto all'Ufficio relazioni con il pubblico URP;
  - c. Addetto ai servizi di protezione civile;



# COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SENIO

## PROVINCIA DI FIRENZE

- d. Che svolge le funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori.
2. In tutte le fattispecie indicate al comma 1 è indispensabile il formale conferimento dell'incarico con apposito atto scritto degli organi di governo e di gestione a seconda delle competenze stabilite per legge non compete agli incarichi di posizione organizzativa.
  3. L'importo dell'indennità deve essere rapportato per i lavoratori part. time inoltre l'importo dell'indennità deve essere rapportata ai mesi di effettivo servizio prestato intendendo per mese di servizio prestato quello lavorato per almeno 15 giorni.
  4. Tali indennità non sono cumulabili con qualsiasi altra tipologia di indennità per responsabilità ex art. 17 comma 2 lettera f) CCNL 1.4.1999 nel caso ricorrano entrambe le fattispecie legittimanti al dipendente competerà quella di importo maggiore.

### ART. 18 - Indennità per particolari responsabilità (art. 17 co.2 lett. f) CCNL 1.4.1999)

Si prevede l'attribuzione di indennità per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità di cui all'art. 17 comma 2 lett. f) del CCNL dell'1.4.1999 come modificato dall'art. 36 del CCNL 22.1.2004 e dall'art.7 del CCNL 9.5.2006 dei dipendenti appartenenti alle categorie B, C e D quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all'art. 11 comma 3 del CCNL 31.03.1999 ai quali sia affidato con atto formale l'espletamento degli incarichi connessi a particolari responsabilità o il coordinamento di altri dipendenti.

Tra i ruoli sopra individuati la quantificazione delle indennità (fino a 2.500,00 € ai sensi dell'art.7 del CCNL 09.05.2006) sarà effettuata attraverso l'attribuzione di un punteggio per i diversi parametri di valutazione secondo lo schema seguente e tenendo conto altresì della percentuale di attribuzione all'ufficio:

Parametri di valutazione	Declaratorie relative al punteggio	Punteggio Massimo
Complessità dei compiti assegnati	Prevalenza di attività eterogenee che richiedono soluzioni specialistiche complesse Punti - 10 Prevalenza di attività eterogenee che richiedono soluzioni specialistiche intermedie Punti - 6 Prevalenza di attività omogenee che richiedono soluzioni specialistiche Punti - 4	10
Autonomia gestionale Livello di discrezionalità propositiva e grado di propositività	Elevata attività gestionale Punti - 10  Media attività gestionale Punti - 6  Limitata attività gestionale Punti - 4	10



# COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SENIO

## PROVINCIA DI FIRENZE

Rapporti con l'utenza	Relazioni esterne e/0 interna Continua - 10 Frequente - 6 Sporadica - 4	10
Responsabilità	Esterna Punti - 10 Interna/Esterna Punti - 6 Interna Punti - 4	10
Specificità e complessità delle norme da applicare	Elevata (di automatica applicazione) Punti - 10 Media (necessità di analisi interpretativa con aggiornamento sporadico) Punti - 6 Bassa (necessità di analisi interpretativa con aggiornamento frequente) Punti - 4	10

Al punteggio così definito verranno ricondotte le seguenti fasce di quantificazione economica dell'indennità:

Fino a 30 punti	€ 500,00
Da 30 a 40 punti	€ 1.000,00
Da 40 a 50 punti	€ 2.000,00

Ai fini dell'individuazione della presente indennità i Responsabili dei Servizi interessati provvedono annualmente a individuare le figure destinatarie delle indennità e a quantificarne l'importo sulla base di una analisi delle posizioni: la proposta viene comunicata al Segretario Comunale che svolge la funzione di controllo e coordinamento sull'uniforme applicazione del sistema di valutazione all'interno dell'Ente.

L'indennità in oggetto è corrisposta annualmente.

La modalità di cui sopra trova applicazione dal primo esercizio relativo alla sottoscrizione del presente contratto decentrato.

### ART. 19 - Compensi per specifiche disposizioni di legge

1. In riferimento a quanto previsto dall'art. 15 comma 1 lett. d) e k) del CCNL 1.04.1999 ai dipendenti cui si applica il presente accordo decentrato sono erogati emolumenti ai sensi di specifici regolamenti vigenti nell'Ente. Per gli incentivi di seguito indicati si convengono i seguenti criteri applicativi. Le risorse per il finanziamento dei compensi incentivanti previsti da specifiche:

- ❖ Fondi per la progettazione e l'innovazione – art. 93 d.lgs 163/2006 come modificato dal'art. 13 bis del D.L. 90/2014



# COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SENIO

## PROVINCIA DI FIRENZE

La ripartizione dell'80% del Fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'art. 93 commi da 7 bis – quater del D.lgs 163/2006 secondo i criteri previsti nello specifico regolamento approvato dall'Ente.

❖ **Recupero evasione ICI (art. 59 comma 1 lettera p del D.lgs 449/1997).**

Le parti prendono atto che le relative risorse vengono ripartite tra il personale addetto secondo quanto stabilito dal regolamento ICI approvato con delibera C.C. N. 52 del 24 giugno 2005.

**ART. 20 - Compensi derivanti da sponsorizzazioni**

Si rinvia ai criteri e indirizzi che verranno delineati in apposito regolamento da approvarsi da parte del Consiglio Comunale.

**ART. 21 - Compensi derivanti da convenzioni con soggetti pubblici e privati per consulenze e servizi aggiuntivi – art. 15 co1 lett. d CCNL 1.4.1999**

Le risorse sono individuate da specifici accordi con i soggetti pubblici e privati approvati dalla Giunta Comunale sono acquisite al fondo e destinate ai dipendenti che hanno partecipato all'iniziativa, al progetto o all'attività cui è riferita la convenzione accordo in base al grado di coinvolgimento di ciascuno definito dal responsabile della convenzione e dell'accordo.

**ART.22 - Criteri di riparto risorse aggiuntive derivanti dai piani triennali di razionalizzazione della spesa – art. 16 co 4 – 6 D.L 98/2011 conv. L. 111/2011**

1. Per la dovuta informazione ex art. 16 co.6 del D.L. 98/2011 L'Amministrazione Comunale trasmette alla parte sindacale i piani triennali di razionalizzazione entro 30 giorni dall'adozione.
2. Con riferimento alle modalità di riparto della quota dei risparmi derivanti dall'attuazione dei piani di razionalizzazione destinabile alla contrattazione integrativa nella misura di volta in volta stabilita nel piano fino a un massimo del 50% delle economie aggiuntive totali effettivamente realizzate rispetto a quelle previste dalla normativa vigente realizzate ai sensi del comma 5 dell'articolo citato le parti concorrano che la stessa depurata della quota per contributi previdenziali e assistenziali e Irap a carico dell'Ente è destinata per il 50% a premiare il personale direttamente e proficuamente coinvolto nei piani (piano aggiuntivo per specifico gruppo di lavori) e per il 50% a incrementare i compensi diretti a incentivare il merito la produttività e il miglioramento dei servizi tramite integrazione del budget di cui al precedente art. 11.
3. La distribuzione delle economie tra il personale coinvolto nei piani di razionalizzazione deve rispettare a titolo indicativo i seguenti criteri:
  - partecipano alla distribuzione i dipendenti che siano formalmente inseriti nel piano e che abbiano concretamente partecipato alle attività;
  - la ripartizione tra il personale è operata dal Responsabile del piano secondo o seguenti criteri:
    - qualità dell'apporto professionale correlato all'inquadramento;
    - apporto operativo dei componenti il gruppo di lavori alle varie fasi dell'attività;
    - qualità dell'apporto personale.



# **COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SENIO**

## **PROVINCIA DI FIRENZE**

4. Le risorse aggiuntive derivanti dai piani di razionalizzazione sono rese disponibili a seguito di accertamento a consuntivo del raggiungimento degli obiettivi annuali di risparmio prefissati e detti risparmi sono accertati dal competente organo di controllo interno.
5. L'attribuzione ai dipendenti dei premi avviene a consuntivo.

Il premio per la partecipazione ai piani di razionalizzazione non assorbe i premi individuali di produttività.

### **ART. 23 - Interpretazione autentica**

1. Le parti danno atto che qualora insorgano controversie sull'interpretazione delle norme del presente CCDI le delegazioni trattanti che lo hanno sottoscritto si incontrano tempestivamente al massimo entro 30 giorni dall'insorgere della controversia per chiarire in maniera consensuale il significato della clausola controversa.
2. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del C.C.D.I.

### **ART.24 - Norma transitoria**

Il presente accordo sostituisce ogni precedente accordo in materia e con effetti dal corrente esercizio 2016.

Le clausole o le singole parti di precedenti accordi decentrati non riportati nel precedente CCDI e non compatibili con i contenuti dello stesso sono da intendersi disapplicate con effetti dall'1 gennaio 2016. Il presente contratto collettivo decentrato integrativo è conforme alle norme del D.lgs 150/2009 e all'art. 65 del D.lgs 165/2001 e all'interpretazione autentica resa con l'art.6 del D.lgs 141/2011.



# COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SENIO

## PROVINCIA DI FIRENZE

ALLEGATO B)

### RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PARTE NORMATIVA TRIENNIO 2016/2018 - PREINTESA SIGLATA IN DATA 12.02.2016

#### Parte I Indicazioni Generali

All'art. 40 c. 3 sexies del D.lgs 165/2001 si prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche Amministrazioni redigono una relazione tecnico finanziaria ed una relazione illustrativa da sottoporre agli organi di controllo interno.

L'art. 40 bis c.4, si dispone che le pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo di pubblicare in modo permanente sul proprio sito istituzionale gli atti della contrattazione integrativa decentrata e le suddette certificazioni certificate dagli organi di controllo interno.

La circolare n.25 del 19.07.2012 prot. 64981 del MEF fornisce ulteriori indicazioni in merito agli schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi. In particolare, il punto 3 I dell'allegato alla citata circolare definisce le tipologie di atti di contrattazione integrativa interessati agli schemi e stabilisce che in essi rientrano tutti gli atti denominati nei modi più vari che interessano la costituzione del fondo.

E' stato obiettivo della delegazione trattante di parte pubblica addivenire alla sottoscrizione di un contratto decentrato parte normativa per il triennio 2016-2018 in sostituzione di quello già adeguato a far data dall'anno 2011 in applicazione dell'art. 65 commi 1, 2 e 4 del D.lgs 150/2009 e succ. mod, e int.

Nella sessione negoziale del 16.02.2016, dopo ampia discussione tra la delegazione trattante di parte pubblica e delegazione sindacale, si è giunti alla definizione di un nuovo testo condiviso di contratto decentrato parte normativa, in totale sostituzione dei precedenti accordi, a valere per il triennio citato e fino a sottoscrizione di un nuovo accordo.

Il contratto collettivo decentrato parte economica non è stato siglato per l'anno 2016 e sarà siglato prossimamente, tenendo conto delle disposizioni contenute nel contratto decentrato parte normativa, oggetto della presente relazione. Lo stesso sarà influenzato dalle restrizioni di finanza pubblica reintrodotte a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 1 comma 236 della legge 208 del 28.12.2015 (legge di stabilità 2016) che dispone che, nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015 n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza e all'esigenza di finanza pubblica, a decorrere dal 1 gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente se in quanto applicabile sulla base delle dinamiche del personale dell'Ente.

#### PARTE II Relazione illustrativa

##### Modulo 1 – Scheda 1.1

Piazza Ettore Alpi, 1 – 50035 Palazzuolo Sul Senio (FI)

Tel. 055/8046008 – 055/8046154 – Fax 055/8046461 – C.F./P.IVA 01161500481

e-mail: [demografico@comune.palazzuolo-sul-senio.fi.it](mailto:demografico@comune.palazzuolo-sul-senio.fi.it)

[protocollo@comune.palazzuolo-sul-senio.fi.it](mailto:protocollo@comune.palazzuolo-sul-senio.fi.it) – PEC: [comune.palazzuolo-sul-senio@postacert.toscana.it](mailto:comune.palazzuolo-sul-senio@postacert.toscana.it)

[www.comune.palazzuolo-sul-senio.fi.it](http://www.comune.palazzuolo-sul-senio.fi.it)



# COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SENIO

## PROVINCIA DI FIRENZE

<b>Data di sottoscrizione preintesa</b>	12.02.2016	
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<b>Parte Pubblica :</b> Zarrillo Antonia (Segretario Comunale) – Presidente Dall’Omo Barbara (Resp. Servizio Gestione Risorse) – Componente <b>Parte Sindacale:</b> Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FP, RSU dell’Ente <b>Parte Sindacale:</b> Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): FP-CGIL, Sig. Jacopo Geirola <b>RSU dell’Ente</b> Sig. Marchi Mirco.	
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale non Dirigente	
<b>Materie trattate dal contratto decentrato integrativo</b>	a) Fattispecie, criteri, valori e procedure per la corresponsione del salario accessorio; b) criteri annuali e pluriennali delle attività formative	
<b>Rispetto dell’iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell’Organo di Controllo Interno. Allegazione della certificazione dell’Organo di Controllo Interno alla relazione illustrativa</b>	La presente relazione è propedeutica all’acquisizione della certificazione dell’Organo di Revisione da parte del Revisore Unico  Nel caso il Revisore Unico dovesse effettuare rilievi questi saranno integralmente scritti nella presente scheda da rielaborarsi allo scopo, prima dell’accordo definitivo
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge nel caso di inadempimento comportano la sanzione della retribuzione del salario accessorio</b>	E’ stato adottato il Piano delle Performance previsto dall’art. 10 del D.lgs. 150/2009? I comuni non sono destinatari di quanto previsto dal citato art. 10 (art. 16 del D.lgs. 150/2009. Il piano della performance è contenuto nella delibera G.C. N. 24 del 26.04.2016 con la quale è stato approvato il PEG 2016 -2018 Parte Contabile di prossima integrazione con il Piano Dettagliato degli obiettivi e Performance

Piazza Ettore Alpi, 1 – 50035 Palazzuolo Sul Senio (FI)

Tel. 055/8046008 – 055/8046154 – Fax 055/8046461 – C.F./P.IVA 01161500481

e-mail: [demografico@comune.palazzuolo-sul-senio.fi.it](mailto:demografico@comune.palazzuolo-sul-senio.fi.it)

[protocollo@comune.palazzuolo-sul-senio.fi.it](mailto:protocollo@comune.palazzuolo-sul-senio.fi.it) – PEC: [comune.palazzuolo-sul-senio@postacert.toscana.it](mailto:comune.palazzuolo-sul-senio@postacert.toscana.it)

[www.comune.palazzuolo-sul-senio.fi.it](http://www.comune.palazzuolo-sul-senio.fi.it)



# COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SENIO

## PROVINCIA DI FIRENZE

		E' stato adottato il programma della trasparenza e dell'integrità previsto dall'art. 11 del D.lgs. 150/2009. No in quanto articolo abrogato dal D.L 33/ 2013 - E' stato approvato il programma triennale della trasparenza in applicazione dei disposti di cui all'art. 10 del D.lgs 33/2013
		E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui agli art. 6 e 8 dell'art. 11 del D.lgs 150/2009? Sì per quanto di competenza
		La relazione della Performance è stata validata dall'O.I.V. ai sensi dell'art 14 comma 6 del D.lgs. 150/2009 Sì la relazione performance 2015 approvata dalla Giunta con delibera N° 58 del 13.11.2015 è stata validata dal Nucleo di Valutazione
<b>Eventuali osservazioni</b>		

**Parte II – Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti dalle norme di legge e di contratto nazionale - modalità d'utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi - altre informazioni utili.**

**A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto collettivo nazionale parte normativa**

**ART.1** - Viene individuato il quadro normativo e contrattuale all'interno del quale s'inserisce il contratto collettivo decentrato oggetto della presente relazione.

**ART. 2** - Si definisce che il contenuto del contratto viene applicato a tutti i lavoratori a tempo indeterminato e determinato nonché per quanto compatibile ad altre forme contrattuali di lavoro. Si definisce la durata di applicazione del contratto e la disciplina transitoria.

**ART.3** -Viene definito che annualmente verrà verificato lo stato di attuazione del contratto oggetto della relazione, mediante incontro tra le delegazioni di parte pubblica e delegazione parte trattante.

**ART.4** – Si disciplina il sistema delle relazioni sindacali e gli obiettivi delle stesse.

**ART-5** Si definiscono le procedure di conciliazione e raffreddamento dei conflitti nel caso sorgono controversie sull'interpretazione del contratto.

**ART. 6** Si prevede l'attivazione di forme comunicazione conferenze di servizio. Gruppi di ascolto ecc al fine di favorire il massimo coinvolgimento dei dipendenti dell'Ente in tema di organizzazione del lavoro.



# **COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SENIO**

## **PROVINCIA DI FIRENZE**

**ART. 7** Viene disciplinato il fondo destinato alla corresponsione dei compensi relativi al lavoro straordinario e le prestazioni straordinarie escluse in applicazione di specifiche disposizioni di legge.

**ART.LI 8-9** Si ribadisce che la costituzione del fondo avviene annualmente con atto del dirigente e con cadenza annuale vengono individuati i criteri e i principi generali in merito all'utilizzo delle risorse economiche per l'anno oggetto di contrattazione.

Viene stabilito che la determinazione delle risorse economiche è di competenza dell'Amministrazione secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal CCNL, viene inoltre normato lo stanziamento delle risorse variabili aggiuntive di cui all'art. 15 c.2 e comma 5 del CCNL 1.4.1999 e i criteri e principi generali in merito all'utilizzo delle risorse economiche per l'anno oggetto di contrattazione.

**ART. 10** Vengono definiti i criteri di valutazione per l'attribuzione delle progressioni orizzontali.

**ART. 11** Vengono definiti i criteri per l'attribuzione della produttività collettiva tramite la realizzazione di progetti obiettivo e tramite la scheda di valutazione individuale. La valutazione e l'erogazione dell'incentivo verrà effettuata sulla base del vigente sistema di valutazione adottato dall'Ente.

### **ART.LI 12-13 -14 -15 -16**

In questi articoli vengono dettagliatamente indicate le fattispecie i criteri e i valori per la determinazione delle indennità di maneggio valori, indennità di rischio, indennità di disagio, indennità di reperibilità, indennità di turno

**ART. 17** Viene previsto per il personale che ricopre il ruolo di Ufficiali di Stato Civile e di Anagrafe, Responsabile Ufficio Tributi, Archivistica Informatico, Ufficio Relazione con il Pubblico, Addetti ai Servizi di Protezione Civile, Funzioni di Ufficiale Giudiziario attribuiti ai Messi Notificatori l'attribuzione di indennità per specifiche responsabilità prevista dall'art.17 comma 2 del CCNL 1.4.1999 e viene stabilito che l'indennità è erogata annualmente.

**ART.18** Vengono previste le fattispecie, i criteri ed i valori per la determinazione delle indennità per particolari responsabilità, vengono definiti i criteri di valutazione tenendo conto del grado di responsabilità in carico ai dipendenti individuati dal Responsabile del Servizio a cui viene erogata l'indennità per particolari responsabilità, viene inserita l'elencazione delle varie voci di responsabilità e relativo sistema di pesatura e graduazione delle indennità. Viene determinato che l'indennità è erogata annualmente e rapportata ai mesi di effettivo servizio prestato nel caso di assunzione.

**ART.LI 19 -20 -21 -22** - Vengono normati i compensi per specifiche disposizioni di legge prevedendo:

- a) compensi per progettazione, e l'innovazione art. 93 del D.lgs 163/2006 come modificato dall'art. 13 del D.L 90/2014 e succ.mod. e int, recupero evasione ICI, ai sensi dell'art. 15 c 1 lettera K ;

Piazza Ettore Alpi, 1 - 50035 Palazzuolo Sul Senio (FI)

Tel. 055/8046008 - 055/8046154 - Fax 055/8046461 - C.F./P.IVA 01161500481

e-mail: [demografico@comune.palazzuolo-sul-senio.fi.it](mailto:demografico@comune.palazzuolo-sul-senio.fi.it)

[protocollo@comune.palazzuolo-sul-senio.fi.it](mailto:protocollo@comune.palazzuolo-sul-senio.fi.it) - PEC: [comune.palazzuolo-sul-senio@postacert.toscana.it](mailto:comune.palazzuolo-sul-senio@postacert.toscana.it)

[www.comune.palazzuolo-sul-senio.fi.it](http://www.comune.palazzuolo-sul-senio.fi.it)



# **COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SENIO**

## **PROVINCIA DI FIRENZE**

- b) b) compensi derivanti da convenzioni con soggetti pubblici e privati per consulenza e servizi aggiuntivi art.15 c.1 lett. d CCNL 1.4.1999
- c) i compensi derivanti da sponsorizzazioni,
- d) compensi per l'attuazione di piani di razionalizzazione.

**ART.23** Si definiscono le modalità e i tempi per procedere all'eventuale interpretazione autentica di norme del CCDI sulle quali insorgessero controversie, precisando che l'interpretazione decorrerà dall'inizio della vigenza del CCDI.

### **B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse**

Omesso in quanto trattasi di relazione alla parte normativa al CCDI da applicarsi alle risorse che dovranno essere quantificate di anno in anno.

### **C) Effetti abrogativi impliciti**

Il contratto collettivo decentrato parte normativa oggetto della presente relazione sostituisce interamente i precedenti contratti che si ritengono non più validi.

### **D) Illustrazione specifica e attestazione coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità**

Le previsioni sono coerenti in materia di meritocrazia e premialità in quanto il contratto prevede che le risorse oggetto dello stesso sono distribuite secondo logiche meritocratiche e di valorizzazione dei dipendenti dell'Amministrazione. I sistemi incentivanti la produttività e la qualità della prestazione lavorativa sono informati ai principi di selettività, concorsualità, effettiva differenziazione delle valutazioni e dei premi economici.

### **E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche**

Il CCDI oggetto della relazione prevede che l'istituto della progressione orizzontale si applichi nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23 del D.lgs 150/2009.

### **F) Illustrazione dei risultati attesi della sottoscrizione del contratto integrativo in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale**

La sottoscrizione del contratto consente il riconoscimento per trattamenti economici accessori direttamente correlati allo svolgimento di particolari ruoli, mansioni e funzioni; consente inoltre di correlare particolari compensi al raggiungimento di obiettivi di gruppo o individuali di volta in volta definiti dall'Amministrazione nei propri strumenti di programmazione andando in tal modo a differenziare la retribuzione accessoria dei dipendenti secondo tre parametri:

- ruoli, mansioni e funzioni svolte
- diversa importanza degli obiettivi assegnati
- valutazione dei risultati conseguiti.

### **G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili**

## **PARTE III – Relazione tecnico Economica**

Piazza Ettore Alpi, 1 – 50035 Palazzuolo Sul Senio (FI)

Tel. 055/8046008 – 055/8046154 – Fax 055/8046461 - C.F./P.IVA 01161500481

e-mail: [demografico@comune.palazzuolo-sul-senio.fi.it](mailto:demografico@comune.palazzuolo-sul-senio.fi.it)

[protocollo@comune.palazzuolo-sul-senio.fi.it](mailto:protocollo@comune.palazzuolo-sul-senio.fi.it) – PEC: [comune.palazzuolo-sul-senio@postacert.toscana.it](mailto:comune.palazzuolo-sul-senio@postacert.toscana.it)

[www.comune.palazzuolo-sul-senio.fi.it](http://www.comune.palazzuolo-sul-senio.fi.it)



# **COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SENIO**

## **PROVINCIA DI FIRENZE**

Omessa in quanto verrà presentata in sede di applicazione della parte normativa del CCDI alle risorse finanziarie quantificate di anno in anno per il salario accessorio.

### **PARTE III**

#### **Modulo I la costituzione del fondo per la contrattazione decentrata integrativa**

Il CCDI che si illustra, è un contratto normativo integrativo ( c.d. articolato ) che definisce i criteri generali di applicazione degli istituti contrattuali demandati alla contrattazione decentrata integrativa pertanto le parti che seguono non risultano pertinenti allo specifico accordo.

#### **III 1.1 Sezione I Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

#### **III 1.2 Sezione II - Risorse variabili**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

#### **III 1.3 Sezione III – Eventuale decurtazione del fondo**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

#### **III 1.4 Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

#### **III 1.5 Sezione V Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

### **Parte III – Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

#### **III 2.1 Sezione 1 - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa e comunque non regolate specificatamente dal contratto oggetto di integrazione**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

#### **III 2.2 Sezione II - Destinazione specificatamente regolata dal contratto Integrativo**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

#### **III 2.4 Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

#### **III 2.5 Sezione V - Destinazione temporaneamente allocate all'esterno del fondo**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

#### **III 2.6 Sezione VI - Attestazione motivata dal punto di vista tecnico finanziario del rispetto dei vincoli di spesa di carattere generale**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

*Piazza Ettore Alpi, 1 – 50035 Palazzuolo Sul Senio (FI)*

*Tel. 055/8046008 – 055/8046154 – Fax 055/8046461 - C.F./P.IVA 01161500481*

*e-mail: [demografico@comune.palazzuolo-sul-senio.fi.it](mailto:demografico@comune.palazzuolo-sul-senio.fi.it)*

*[protocollo@comune.palazzuolo-sul-senio.fi.it](mailto:protocollo@comune.palazzuolo-sul-senio.fi.it) – PEC: [comune.palazzuolo-sul-senio@postacert.toscana.it](mailto:comune.palazzuolo-sul-senio@postacert.toscana.it)*

*[www.comune.palazzuolo-sul-senio.fi.it](http://www.comune.palazzuolo-sul-senio.fi.it)*



# **COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SENIO**

## **PROVINCIA DI FIRENZE**

### **PARTE III**

**Modulo III Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

### **PARTE III**

**Modulo IV Compatibilità economica finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

**III 4.1 Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economica dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatica della gestione**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

**III 4.2 Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa dell'anno precedente risulta rispettato**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

**III 4.3 Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci del fondo**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Palazzuolo Sul Senio, li 16.08.2016

Il Segretario Comunale  
Dr.ssa Antonia Zarrillo



Responsabile del Servizio Gestione Risorse  
Dr.ssa Barbara Dall'Omo



**COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SENIO**  
**PROVINCIA DI FIRENZE**

ALLEGATO C)

PARERE N. 13 del 29/08/2016

**PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERA RELATIVA ALL'IPOTESI DI  
CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PARTE NORMATIVA  
PER IL TRIENNIO 2016-2018**

Il sottoscritto Dott. Gionata Borgioli, Revisore unico dei Conti, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 30/07/2015

**VISTA**

- la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria al contratto collettivo decentrato integrativo parte normativa del Comune di Palazzuolo sul Senio per il triennio 2016-2018 - preintesa siglata in data 12/02/2016;
- l'ipotesi di contratto collettivo integrativo decentrato del Comune di Palazzuolo sul Senio per il triennio 2016-2018, sottoscritto dalle rappresentanze sindacali e dalla delegazione trattante.

**RILEVATO**

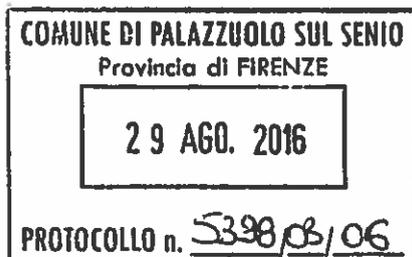
che risulta rispettata la normativa vigente in termini di contrattazione collettiva decentrata integrativa;

**ESPRIME**

parere favorevole ai sensi dell'art. 40 comma 3- sexies del D.Lgs. 165/2001, sottoscrizione del contratto collettivo decentrato integrativo del Comune di Palazzuolo sul Senio per il triennio 2016-2018.

Palazzuolo sul Senio, 29/08/2016.

IL REVISORE UNICO DEI CONTI  
Dott. Gionata Borgioli



RAGIO



**COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SENIO**  
*Provincia di Firenze*

Assessorato:  
Ufficio : SEGRETARIO

**DELIBERA NUMERO 48 DEL 31-08-16**

Oggetto: AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO  
DECENTRATO PARTE NORMATIVA PER GLI ANNI 2016-  
2018.

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il sottoscritto Funzionario responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 49, 1<sup>^</sup>, del D.Lvo. n. 267/2000, esprime il proprio parere **Favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica.**

Palazzuolo sul Senio , 30-08-16

Il Responsabile  
F.to ZARRILLO ANTONIA

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il sottoscritto Funzionario responsabile del servizio ragioneria, ai sensi dell'art. 49, 1<sup>^</sup> comma, del D.Lvo. n. 267/2000, esprime parere **Favorevole in ordine alla sola regolarità contabile.**

Palazzuolo sul Senio, 30-08-16

Il Responsabile  
F.to Dall'Omo Barbara



**COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SENIO**  
*Provincia di Firenze*

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to MENGHETTI CRISTIAN

F.to ZARRILLO ANTONIA

---

Il sottoscritto Segretario Comunale,

**ATTESTA**

- Che la presente deliberazione:

Viene affissa all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi a partire dal 31-08-16  
come prescritto dall'art. 124 del D.Lvo. n. 267/2000;

Viene comunicata con lettera Prot. n. 5449 in data 31-08-16 ai Signori Capigruppo  
Consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.Lvo. n. 267/2000;

Viene comunicata con lettera Prot. n. in data al Signor Prefetto  
di Firenze come prescritto dell'art. 135, comma 2<sup>^</sup>, del D.Lvo. n. 267/2000.

Palazzuolo sul Senio, 31-08-16

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dr. ZARRILLO ANTONIA

---

Il sottoscritto Segretario Comunale,

**ATTESTA**

- Che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla data di inizio dalla pubblicazione  
(art. 134, comma 3<sup>^</sup>, del D.Lvo. n. 267/2000).

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4<sup>^</sup>, del D.Lvo.  
n. 267/2000.

Palazzuolo sul Senio, 31-08-16

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dr. ZARRILLO ANTONIA